

MOBILITA' E SICUREZZA A ROCCARASO: UNA FUNIVIA 3S COME TPL, VERRECCHIA PRESENTA RISOLUZIONE

16 Gennaio 2026



ROCCARASO – Una risoluzione finalizzata al reperimento di fondi per la realizzazione di un impianto a fune di tipo “3S” a servizio del comune di Roccaraso (L’Aquila), da classificare come Trasporto Pubblico Locale (TPL), con l’obiettivo di risolvere le gravi criticità di mobilità e sicurezza legate al turismo stagionale.

A presentarla il capogruppo di Fratelli d’Italia in Consiglio regionale, Massimo Verrecchia.

“Roccaraso, cuore dell’area sciistica dell’Alto Sangro e tra le principali mete invernali a livello nazionale, registra un incremento delle presenze turistiche pari al +33% (dati ISTAT) – spiega Verrecchia in una nota – Un trend positivo che, tuttavia, negli ultimi anni ha determinato situazioni di congestione permanente della viabilità, soprattutto nei fine settimana e nei periodi festivi, con paralisi del traffico, rischi per la pubblica incolumità, difficoltà nei soccorsi, deterioramento della qualità dell’offerta turistica e impatti ambientali significativi”.

“La risoluzione propone la costruzione di una funivia trifune 3S, in grado di collegare in pochi minuti il centro abitato con il bacino turistico in quota, eliminando il ricorso al trasporto su gomma. Si tratta di un’infrastruttura innovativa, la prima nel suo genere in Appennino e la seconda in Italia, caratterizzata da elevata resistenza al vento, massima affidabilità e sostenibilità ambientale, con cabine da 35 posti, velocità fino a 8 m/s e una portata oraria di circa 1.800 persone”.

“Si tratta di un’opera strategica – sottolinea Verrecchia – che risponde concretamente alle esigenze di mobilità sostenibile, sicurezza pubblica e tutela ambientale, garantendo anche la possibilità di trasporto sanitario in ogni condizione meteorologica e contribuendo alla destagionalizzazione dei flussi turistici. Il comune di Roccaraso ha già predisposto un progetto preliminare, coerente con la pianificazione territoriale e la normativa vigente. L’intervento risulta pienamente in linea con gli obiettivi del PNRR e delle politiche di Coesione, in particolare per quanto riguarda la mobilità sostenibile, la riduzione delle emissioni, lo sviluppo del turismo nelle aree interne e montane, l’innovazione infrastrutturale e la sicurezza dei territori”.

Con la risoluzione, Verrecchia impegna il presidente della Giunta regionale ad avviare interlocuzioni con i Ministeri

competenti per verificare la finanziabilità dell'opera, individuare le linee di finanziamento più idonee (PNRR, fondi FES+), attivare un tavolo tecnico, valutare la classificazione dell'impianto come TPL, coinvolgere gli enti locali e i portatori di interesse e predisporre uno studio di fattibilità tecnico-economico.

“È una proposta concreta – conclude Verrecchia – per dare una risposta strutturale a un problema non più rinviabile, trasformando una criticità in un'opportunità di sviluppo sostenibile per Roccaraso e per tutto l'Alto Sangro”.